

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO – ROMA – SEZ. III BIS – UDIENZA DEL 4.2.2020

RICORSO PER ULTERIORI MOTIVI AGGIUNTI

NEL RICORSO CON MOTIVI AGGIUNTI RG N. 5847/2019

Promosso da **CAVALLOTTI MARIA PAOLA E ALTRI** tutti rappresentati e difesi, anche disgiuntamente, dagli avv.ti Domenico Barboni (C.F.: BRBDNC47R03F793H), Annamaria Nardone (C.F.: NRDNMR68M68F205Z) e Giacoma Clara Lacalamita (C.F. LCLGMC86T46A662Q) del Foro di Milano, presso il cui studio in Milano via A. Lamarmora, 36, elettivamente domiciliati, giuste procure in calce al ricorso introduttivo (*con elezione di domicilio digitale - anche ai fini delle comunicazioni, degli avvisi e delle notificazioni - presso i propri indirizzi P.E.C. comunicati dal Consiglio dell'Ordine di Milano al RegIndE: d.barboni@milano.pecavvocati.it - a.nardone@milano.pecavvocati.it - giacomaclara.lacalamita@milano.pecavvocati.it - e fax n. 02.55195362*).

c o n t r o

- **M.I.U.R. - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**, in persona del Ministro *pro tempore*;
- **M.I.U.R. - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO PER LA REGIONE SARDEGNA**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;
- **M.I.U.R. – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO PER LA REGIONE LAZIO**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;
- **M.I.U.R. – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO PER LA REGIONE PIEMONTE**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

tutti rappresentati *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, con domicilio in Roma, 00186, Via dei Portoghesi, 12,

e nei confronti di

- **Sig.ra Lanzotti Carmen**, via Settala n. 39, 20124 Milano
- **Sig.ra Barbieri Francesca in Morena**, Via Aldo Capitini n. 19, sc. A, 85100 Potenza;

- controinteressati -

OGGETTO: impugnazione elenco dei 3795 candidati ammessi a sostenere la prova orale pubblicato con DDG 27.3.2019 n. 395 nell'ambito del *concorso nazionale per dirigenti ex* DDG MIUR 23.11.2017 n. 1259; con ogni atto presupposto, connesso e consequenziale; impugnazione con motivi aggiunti del graduatoria generale nazionale per merito e titoli approvata con decreto 1.8.2019 n. 1205 del 1.8.2019 – come rettificato con decreto 1229 del 7.8.2019, con ogni atto presupposto connesso e consequenziale.

*

I ricorrenti CAVALLOTTI MARIA PAOLA (CVLMPL67T41L219E); BALMA SARA (BLMSRA81H60B777L); CAVALLOTTO LILIANA (CVLLLN56E49A124S); DE RISI LORELLA (DRSLLL67H44L013E); DI MAIO FLAVIA (DMIFLV63R54G273D); ENRIETTI ROBERTA MARIA MADDALENA (NRTRRT62A57L219R); GUERZONI LAURA (GRZLRA65C49L219G); LONGO LUIGI (LNGLGU71R02L219R); MIGNOSI FLAVIO (MGNFLV73E22GO62Y); MORELLO LAURA (MRLRA65S46L750N); NICOLETTA MARIA CRISTINA (NCLMCR63S48F537V); NOCERA AMELIA (NCRMLA73B52C129X); RIVETTI MANUELA (RVTMNL66A67L013V), *ut supra* rappresentati e difesi, visti gli ulteriori atti resi noti dal MIUR nelle more processuali con riferimento alla fase procedurale qui gravata, propongono i seguenti

MOTIVI AGGIUNTI

per l'annullamento

dei provvedimenti di correzione e valutazione – resi accessibili quale “campione” dal MIUR con atto AOODGPER RU 43707 del **4.10.2019 (all. A)** – degli elaborati di candidati risultati ammessi alla prova orale concorsuale nell'ambito della procedura bandita ex DDG 23.11.2017 n. 1259 nn. 738-821-1071-1798-2819-3426-3498-4045-6106-6142-6386-6608-6853-6998-7361-7496-7883-7943-8175-8764-9120, rappresentati dalle schede di valutazione e dai verbali di correzione compilati dalle relative sottocommissioni concorsuali **(all. ti B - V)**.

PREMESSA IN FATTO

Gli odierni ricorrenti sostenevano la prova scritta del concorso per dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. 23.11.2017 n. 1259.

In merito alla prova scritta in parola, il bando prevedeva che la stessa fosse unica su tutto il territorio nazionale, in forma computerizzata, e

consistesse in cinque quesiti a risposta aperta e due quesiti in lingua straniera a risposta chiusa.

La prova, invero, si svolgeva a livello nazionale in due diverse date, e su due diverse tracce: la prima in data 18.10.2018; la seconda in data 13.12.2018 – riservata ai candidati della regione Sardegna e a quelli muniti di provvedimenti giurisdizionali.

Con D.D. n. 395 del 27.3.2019 il MIUR pubblicava, infine, l'unico elenco dei 3795 candidati che avendo superato con un punteggio pari o superiore a 70 punti la prova scritta nelle due date del 18.10.2018 e del 13.12.2018 erano ammessi alla prova orale, elenco nel quale gli odierni ricorrenti non erano inclusi (cfr. doc.1, ric.).

Avverso detto elenco che determinava la loro esclusione dal concorso, illegittimo discriminatorio e lesivo - con ogni atto presupposto, connesso e consequenziale – gli odierni ricorrenti proponevano il ricorso epigrafe lamentando violazione dei principi costituzionali di uguaglianza e di buon andamento di cui agli artt. 3, 51 e 97 della Costituzione; violazione per falsa applicazione dell'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, comma 3-*quiquies*, d.l. 31.8.2013, n. 101 (convertito con l. 30.10.2013, n. 125); violazione per falsa applicazione dell'art. 8 del ddg n. 1259 del 23.11.2017; eccesso di potere per violazione dei principi di unicità della prova, *par condicio* tra i candidati; l'ingiustizia manifesta e il difetto di motivazione – in relazione ai diversi profili - che si traducevano in una fase procedurale relativa allo svolgimento della prova scritta fallace, discriminatoria, falsamente meritocratica, con effetti invalidanti sulla prova stessa, e sull'elenco degli ammessi alle prove orali in questa sede principalmente impugnato – con ogni atto presupposto connesso e consequenziale.

Nella camera di consiglio fissata per la discussione dell'istanza di sospensione cautelare dei provvedimenti gravati Codesto Ecc.mo Collegio ordinava di *procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti ammessi agli orali*.

I ricorrenti provvedevano all'incombente così come ordinato.

Come ben noto, nelle more processuali, con sentenze 2.7.2019 n. 8655 e 3.7.2019 n. 8670, Codesto Ecc.mo TAR Lazio – Roma - sez. III bis, in accoglimento di ricorsi proposti avverso l'elenco degli ammessi alla prova orale concorsuale, disponeva l'“**annullamento in toto della procedura concorsuale in questione**”.

Avverso dette sentenze veniva proposto dal MIUR ricorso in appello – tuttora pendente, con udienza fissata per il **12.3.2020**. Il Consiglio di Stato adito - nondimeno - con Ordinanze cautelari 12.7.2019 nn. 3512/2019 e 3514/2019, “*considerato ... che deve ritenersi preminente l’interesse pubblico alla tempestiva conclusione della procedura concorsuale, anche tenuto conto della tempistica prevista per la procedura di immissione in ruolo dei candidati vincitori e per l’affidamento degli incarichi di dirigenza scolastica con decorrenza dal 1° settembre 2019*”, così ordinava: “sospende l’esecutività della statuizione di accoglimento contenuta nella sentenza impugnata; fissa l’udienza pubblica per la discussione del ricorso nel merito al 17 ottobre 2019”.

Per l’effetto, il Ministero con decreto 1205 del 1.8.2019 (come rettificato con decreto 1229 del 7.8.2019) approvava la graduatoria generale nazionale di merito nell’ambito del concorso *de quo* - pure impugnata dagli odierni ricorrenti con ricorso per motivi aggiunti nell’ambito del gravame proposto, quale atto consequenziale, sopraggiunto e finale nell’ambito della procedura concorsuale, e perciò viziato nei medesimi profili trancianti.

Essendo nelle more processuali sopraggiunti ulteriori atti della procedura medesima - così come resi noti da controparte il 4.10.2019, del pari interessati da vizi inficianti l’intera fase concorsuale - i ricorrenti propongono il presente ricorso per motivi aggiunti, deducendo i seguenti

MOTIVI DI DIRITTO

0.PREMESSA

Il presente atto propone ulteriori motivi aggiunti rispetto a quelli rappresentati con il ricorso con motivi aggiunti epigrafato – che qui si intendono integralmente richiamati così come diffusamente dedotti, argomentati e documentati a sostegno delle domande ivi formulate.

Quest’atto, in particolare, fa seguito alla comunicazione da parte del Ministero dell’Istruzione odierno resistente del “*campione*” di 50 prove scritte relative a candidati ammessi alla prova orale del concorso per dirigenti scolastici ex DDG 23.11.2017 n. 1259, di cui alla nota 4.10.2019 prot. 43707 (cfr. all. A).

Con quella nota il MIUR riteneva di riscontrare le numerose istanze di accesso aventi ad oggetto gli elaborati, le griglie di valutazione e i verbali di correzione riferite a detti candidati di cui all’elenco degli ammessi alla

prova orale, mettendo a disposizione un “campione” di 50 prove in forma anonima, comprensivo di schede di valutazione e verbali di correzione “costituito da elaborati con punteggi compresi tra 70 e 100 valutati da tutte le commissioni”, “campione” giudicato dal MIUR stesso “sicuramente congruo e sufficiente a consentire ogni opportuna valutazione”.

Orbene, a fronte di tale *modus* – ritenuto congruo e sufficiente dal MIUR - di rappresentare attraverso un “campione” il procedimento di correzione e di valutazione delle prove scritte concorsuali relativi ai candidati risultati ammessi all’orale, così come condotto da tutte le commissioni, si propongono i presenti rilievi che del pari accusano un “campione” di vizi riscontrato in alcuni degli atti di correzione e di valutazione delle prove scritte concorsuali condotte dalle commissioni e pubblicati dall’Amministrazione. Tale “campione” valga perciò a inficiare globalmente le ridette operazioni e così gli esiti concorsuali, e a confortare la domanda di annullamento dell’intera fase procedimentale proposta nel ricorso introduttivo, e già ampiamente motivata.

*

Si passa quindi alla disamina di alcuni degli elaborati che in modo più palese - **e così “esemplare”** – possano rappresentare le manifeste illogicità nelle valutazioni tecnico discrezionali formulate dalle Commissioni, con effetti viepiù **inficianti** sui punteggi assegnati ai fini della maturazione del requisito del “*punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti*” per il superamento della prova scritta e l’ammissione al colloquio, di cui all’art. 8, c. 8, bando, e così sull’elenco già gravato con il ricorso epigrafato.

*

Si precisa, per una miglior chiarezza espositiva, che tutti gli elaborati elencati – salvo diversa espressa indicazione - sono relative alla prova del 18.10.2018, la cui traccia è allagata agli atti del ricorso introduttivo (e comunque è riportata nel testo di tutti gli elaborati censurati, e allegati in copia); e che la disamina condotta è evidentemente limitata alle domande a risposta aperta, là dove solo è possibile un sindacato sulla coerenza logica tra domanda, indicatori e punti.

*

Elaborato n. 738 corretto dalla sottocommissione n. 2 (all. B):

DOMANDA 1: dall’elaborato si rileva **l’assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto

professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **4/6**; a fronte di tale assenza, ugualmente illogico è il voto **2,25/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*;

DOMANDA 3: dall'elaborato emerge una **evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia –**insufficiente e generica** (pianificazioni di attività stimolanti o extrascolastiche): nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **5/6**; visto tale difetto, ugualmente illogico è il voto **2/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

Nel verbale di correzione la Commissione registra erroneamente per l'elaborato *de quo* un “*punteggio quesiti risposta aperta*” pari a **70**, laddove dalla griglia risulta un punteggio pari a **60**.

*

Elaborato n. 821 corretto dalla sottocommissione n. 3 (all. C):

DOMANDA 4: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto (quasi massimo) **5,5/6**; visto tale difetto, ugualmente incongruo è il voto **2,50/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

Nel verbale di correzione la Commissione registra erroneamente per l'elaborato *de quo* un “*punteggio quesiti risposta aperta*” pari a **80,25**, laddove dalla griglia risulta un punteggio pari a **64,25**.

*

Elaborato n. 1071 corretto dalla sottocommissione n. 4 (all. D):

DOMANDA 5: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni citazione del quadro normativo di riferimento** relativo alla situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la

Commissione assegna incongruamente il voto massimo **4/4**; a fronte di tale assenza, ugualmente illogico è il voto **2/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 1798 corretto dalla sottocommissione n. 7 (all. E):

DOMANDA 1: dall'elaborato si rileva **l'assenza ovvero l'assoluta genericità dell'evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **5/6**; si rilevano **poi citazioni normative e definizioni di organi del sistema scolastico imprecise** – pur richieste nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto **3/4**; visti tali assenze e imprecisioni, ugualmente illogico è il voto **2/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 2819 corretto dalla sottocommissione n. 11 (all. F):

DOMANDA 1: dall'elaborato si rilevano molteplici **citazioni normative imprecise e non pertinenti** (cfr. richiami artt. 7 e 10, DPR 275/1999) – pur richieste nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto massimo **4/4**; alla luce di tale assenza, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

DOMANDA 2: dall'elaborato si rileva **l'assenza di citazione della normativa specifica di riferimento** relativo alla situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia (ad es. DI 44/2001): nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto massimo **4/4**; a fronte di tale assenza, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

DOMANDA 4: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto

professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto massimo **6/6**; alla luce di tale assenza, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

Nel verbale di correzione la Commissione registra erroneamente per l'elaborato *de quo* un “*punteggio quesiti risposta aperta*” pari a **98,00** laddove dalla griglia risulta un punteggio pari a **80,00**.

*

Elaborato n. 3426 corretto dalla sottocommissione n. 13 (all. G):

DOMANDA 1: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **4/6**; alla luce di tale assenza, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 3498 corretto dalla sottocommissione n. 14 (all. H):

DOMANDA 3: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni citazione del quadro normativo di riferimento** relativo alla situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto **3/4**; vista tale assenza, ugualmente illogico è il voto **2,5/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 4045 corretto dalla sottocommissione n. 16 (all. I):

DOMANDA 4: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **4/6**; a fronte di di tale

manca, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 6106 corretto dalla sottocommissione n. 24 (all. J):

DOMANDA 1: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **4,5/6**; si rilevano **definizioni normative di istituti del sistema scolastico imprecise** – pur richieste nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto **2/4**. Nell'elaborato *de quo*, peraltro, l'impropria assegnazione anche di un solo punto valeva l'ammissione alla prova orale, avendo il candidato raggiunto appena la soglia dei 70/100.

*

Elaborato n. 6142 corretto dalla sottocommissione n. 24 (all. K):

La sottocommissione n. 24, nel verbale n. 12 relativo alla seduta in data 1.3.2019, registrava i “*punteggi quesiti risposta aperta*”, assegnando al candidato identificato dal codice elaborato 6142 un punteggio pari a 72,00. Solo il **19.4.2019** (verbale 22) – quindi in data successiva rispetto alla conclusione delle operazioni di correzione e valutazione delle prove scritte, di abbinamento, e financo **in data successiva alla pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi alla prova orale concorsuale con DDG n. 395 del 27.3.2019** (principalmente impugnata con il presente ricorso) – si riunivano i soli Presidente e Segretario della stessa sottocommissione n. 24 per le “*operazioni di correzione degli errori materiali riscontrati a valle della fase di valutazione dopo la fase di abbinamento*”, procedendo a rilevare che “**non è stato caricato il verbale 14 del 12 marzo 2019** che riporta la valutazione finale, in accordo con la scheda di valutazione”: in tale verbale risultava che al candidato identificato dal codice elaborato 6142 era attribuito un punteggio corrispondente ai quesiti a risposta aperta pari a 73,00 (anzichè 72). La sequenza procedimentale fa sorgere **molti dubbi**, sotto il profilo sia delle tempistiche, sia delle garanzie

di collegialità, di anonimato, e di effettiva rispondenza dei punti registrati e tradotti nella graduatoria, con quelli effettivamente attribuiti agli elaborati.

*

Elaborato n. 6386 corretto dalla sottocommissione n. 25 (all. L):

DOMANDA 2: dall'elaborato si rileva **l'impreciso e/o erroneo inquadramento giuridico** della situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto **4/4**; a fronte di tale difetto, ugualmente illogico è il voto **2,5/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 6608 corretto dalla sottocommissione n. 26 (all. M):

DOMANDA 4: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **3,5/6**; alla luce di tale assenza, ugualmente illogico è il voto **2,25/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

DOMANDA 5: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **4,5/6**; vista tale mancanza, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 6853 corretto dalla sottocommissione n. 27 (all. N):

DOMANDA 4: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle*

azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte) la Commissione assegna incongruamente il voto **4/6**;

DOMANDA 5: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **3,5/6**. Anche rispetto all'elaborato in parola l'impropria assegnazione di un solo punto diveniva determinante ai fini dell'ammissione alla prova orale, avendo il candidato raggiunto complessivamente appena la soglia dei **70/100**.

*

Elaborato n. 6998 corretto dalla sottocommissione n. 28 (all. O):

DOMANDA 1: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto **4/6**; alla luce di tale assenza, ugualmente illogico è il voto **2,25/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

DOMANDA 2: dall'elaborato si rileva **l'erronea e/o imprecisa citazione del quadro normativo di riferimento relativo** alla situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto **2/4**; a fronte di tale assenza, ugualmente illogico è il voto **2,25/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

DOMANDA 5: dall'elaborato si rileva **la genericità della evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto massimo **6/6**; alla luce di tale genericità, ugualmente illogico e sovrastimato è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 7361 corretto dalla sottocommissione n. 29 (all. P):

DOMANDA 1: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto massimo **6/6**; alla luce di tale assenza, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*. Rispetto all'elaborato in parola l'impropria assegnazione anche di un solo punto diveniva determinante ai fini dell'ammissione alla prova orale, avendo il candidato complessivamente raggiunto appena la soglia dei **70/100**.

*

Elaborato n. 7596 corretto dalla sottocommissione n. 30 (all. Q):

DOMANDA 2: dall'elaborato si rileva **l'impreciso e/o erroneo inquadramento giuridico** della situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto **2/4**; a fronte di tale difetto, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 7883 corretto dalla sottocommissione n. 31 (all. R):

DOMANDA 4: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni citazione del quadro normativo di riferimento** relativo alla situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto **3/4**; vista tale assenza, ugualmente illogico è il voto **2,25/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 7943 corretto dalla sottocommissione n. 32 (all. S):

DOMANDA 5 (traccia relativa alla prova scritta del 13.12.2018): dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni citazione del quadro normativo di riferimento** relativo alla situazione e al contesto professionale descritto

– richiesto nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto **3/4**; vista tale assenza, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 8175 corretto dalla sottocommissione n. 33 (all. T):

DOMANDA 2: dall'elaborato si rileva **l'assenza di citazione della normativa specifica di riferimento** relativo alla situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia (ad es. DI 44/2001): nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto **3/4**; a fronte di tale assenza, ugualmente illogico è il voto **2/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 8764 corretto dalla sottocommissione n. 35 (all. U):

DOMANDA 1: dall'elaborato si rileva **l'assenza di ogni evidenziazione delle azioni** del dirigente scolastico nella situazione e nel contesto professionale descritto – richiesta nella traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte*) la Commissione assegna incongruamente il voto massimo **6/6**; alla luce di tale assenza, ugualmente illogico è il voto massimo **3/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

DOMANDA 2: dall'elaborato emerge **l'evidenziazione di azioni del dirigente scolastico e di citazioni normative** relative ad una situazione e contesto professionale **non pertinente** rispetto alla traccia: nondimeno, nella griglia, ai relativi indicatori (*valenza strategica delle azioni proposte; coerenza delle azioni proposte; articolazione ed efficacia delle azioni proposte; e uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente i voti **4,5/6**, e **3/4**; alla luce di tale difetto, ugualmente illogico è il voto massimo **2,25/3** attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

Elaborato n. 9120 corretto dalla sottocommissione n. 36 (all. V):

DOMANDA 2: dall'elaborato si rileva **l'imprecisione e/o erroneità della citazione della normativa specifica di riferimento** relativo alla situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto massimo **4/4**;

DOMANDA 3: dall'elaborato si rileva **l'assenza di citazione della normativa specifica di riferimento** relativo alla situazione e al contesto professionale descritto – richiesto nella traccia: nondimeno, nella griglia, al relativo indicatore (*uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate*) la Commissione assegna incongruamente il voto massimo **4/4**; a fronte di tale assenza, ugualmente illogico è il voto **2,75/3** (quasi massimo) attribuito all'indicatore *sintesi, esaustività e aderenza della trattazione*.

*

I vizi allegati reclamano l'annullamento da parte di Codesto Ill.mo Tribunale dei provvedimenti di correzione e valutazione come su rappresentati.

Di più, i medesimi vizi valgono a “*esemplificare*” l'incongruenza e l'illogicità delle valutazioni tecnico discrezionali formulate dalle Commissioni concorsuali, con effetti generalmente invalidanti su tutti i punteggi assegnati ai candidati ai fini della maturazione del requisito previsto dal bando del “*punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti*” per il superamento della prova scritta e l'ammissione al colloquio, e così sull'elenco già gravato con il ricorso introduttivo.

Si ricorda che i ricorrenti fanno valere nei propri atti l'illegittimità della fase relativa a svolgimento, correzione e valutazione delle prove scritte concorsuali - e quindi l'illegittimità derivata dell'elenco degli ammessi all'orale e della graduatoria finale di merito – per violazione di principi cardine delle procedure concorsuali pubbliche: si tratta di vizi con una portata a tal punto inficiante da non rendere impossibile preservare, in ossequio al principio di economicità, la validità di alcun atto della fase procedurale stessa ditalchè solo l’**annullamento in toto della procedura concorsuale in questione**” – come peraltro già deciso con sentenze 2.7.2019 n. 8655 e 3.7.2019 n. 8670 da Codesta Ecc.ma Sezione - può ritenersi idonea a ripristinare la legittimità violata.

P.Q.M.

E con riserva di altro produrre e dedurre i ricorrenti *ut supra* assumono allo stato le seguenti

CONCLUSIONI

Piaccia a Codesto Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sez. III bis, *contrariis rejectis*, così

GIUDICARE

(fermo l'accoglimento delle conclusioni di cui al ricorso introduttivo e al ricorso per motivi aggiunti)

- **NEL MERITO: ANNULLARE** – quali atti sopraggiunti, presupposti e connessi rispetto a quelli impugnati con il ricorso introduttivo, così come viziati nei profili su illustrati – **i provvedimenti di correzione e valutazione** – resi accessibili quale “campione” dal MIUR con atto AOODGPER RU 43707 del 4.10.2019 (all. A) – **degli elaborati** di candidati risultati ammessi alla prova orale concorsuale nell’ambito della procedura bandita ex DDG 23.11.2017 n. 1259, **nn. 738-821-1071-1798-2819-3426-3498-4045-6106-6142-6386-6608-6853-6998-7361-7496-7883-7943-8175-8764-9120, rappresentati dalle schede di valutazione e dai verbali di correzione compilati dalle relative sottocommissioni concorsuali;**

- **CONDANNARE** le Amministrazioni resistenti, in solido, alla rifusione delle spese di lite, da distrarsi ex art. 93 c.p.c., a favore dei difensori antistatari.

*

Si dichiara che la presente controversia, di valore indeterminabile, è soggetta al versamento del contributo unificato pari a **Euro 325,00** ai sensi della normativa vigente in materia.

*

Si allegano i seguenti documenti:

A) nota MIUR AOODGPER RU 43707 del 4.10.2019;

B-V) elaborati nn. 738-821-1071-1798-2819-3426-3498-4045-6106-6142-6386-6608-6853-6998-7361-7496-7883-7943-8175-8764-9120; e relative schede di valutazione, e verbali di correzione compilati dalle sottocommissioni concorsuali.

Con osservanza.

Milano – Roma, 25 novembre 2019

Domenico Barboni

Annamaria Nardone

Giacoma Clara Lacalamita

(Atto firmato digitalmente ai sensi di legge)